

MONTECCHIO/1. Approvato il progetto preliminare, atteso da diversi anni. Oltre a mettere ordine, cambierà completamente volto all'area

Un nuovo parcheggio per il cimitero

Costerà 200 mila euro. Prevista una separazione fra la zona pedonale e quella accessibile alle auto. Saranno realizzate due aiuole a forma di trapezio

Antonella Fadda

Il nuovo anno porterà a Montecchio Maggiore la riqualificazione dell'area davanti al cimitero. Dopo l'ampliamento del camposanto e l'installazione delle telecamere nel parcheggio, nei prossimi mesi sarà la volta della superficie utilizzata come parcheggio. Con il nuovo piano di restyling si completa il progetto che ha coinvolto tutta la zona per rendere più dignitoso l'ingresso del cimitero maggiore. L'intervento, atteso da tanto tempo, non interesserà solo il parcheggio, ma anche il verde esterno. Il costo ammonta a 200 mila euro e il progetto è stato recentemente approvato dalla giunta.

L'obiettivo è quello di dare entro i prossimi mesi un volto completamente nuovo all'area d'ingresso. In particolare il progetto, per il momento preliminare, prevede la separazione netta fra l'area pedonale e quella dedicata alla viabilità. Una divisione che sarà ben definita anche a livello di colori e di materiali: la zona dove si potrà passare a piedi o in bicicletta prima

avrà una pavimentazione in cemento stampato mentre la seconda parte sarà realizzata completamente in asfalto.

«Daremo un nuovo aspetto all'ingresso del cimitero del capoluogo - afferma il sindaco, Milena Cecchetto - in modo tale che sia meno freddo e che richiami quel senso di raccoglimento che ognuno cerca quando si reca in un luogo sacro».

Negli anni scorsi lungo il viale d'ingresso erano stati abbattuti alcuni alberi pericolanti, dal momento che le radici avevano danneggiato la superficie in grigliato attualmente presente nel parcheggio. Verrà riprogettato e rifatto anche l'arredo urbano relativo al verde.

Nelle vicinanze dell'ingresso pedonale, che si trova accanto all'entrata principale

Daremo all'ingresso un aspetto meno freddo che aiuti il raccoglimento

MILENA CECCHETTO
SINDACO DI MONTECCHIO

ed è molto utilizzato da chi deve recarsi sia nella zona nuova che in quella più data-ta del camposanto, saranno realizzate due aiuole. I due piccoli giardini avranno forma di trapezio e saranno dotati di alberature con dimensioni a scalare. Tutto ciò per creare un gioco di prospettive, che "accompagni" idealmente fin dall'ingresso chi visita il cimitero.

Il progetto, inoltre, prevede l'installazione di un portale, costruito in traliccio di ferro, per consentire la crescita di arbusti rampicanti. «Si tratta di un intervento che non poteva più essere rimandato - ammette Carlo Colalto, assessore alla manutenzione del patrimonio - perché l'area antistante il cimitero attualmente non è una bella cartolina per chi lo visita. Con questo progetto le ridaremo la dignità che merita».

Durante le prossime settimane proseguirà l'iter burocratico e sarà dunque elaborata la progettazione definitiva e successivamente si passerà ai pareri tecnici degli enti preposti e alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori.

Negli ultimi cinque anni nel



Il lungo viale che porta al cimitero con il parcheggio sulla sinistra. FOTOSERVIZIO FADDA



L'area riservata a parcheggio che verrà presto sistemata

cimitero è stata effettuata la costruzione di oltre 330 nuove tombe fra cui 175 loculi alti, suddivisi in sette blocchi di tre file; 28 loculi bassi, composti da tre blocchi con tre file verticali di due sepolture, sette tombe di famiglia a sei posti nel corridoio, comprensive di diverse cellette ossario per ogni tomba e 108 nuove cellette ossario. A completamento dell'opera era stato pure demolito e ricostruito parte dell'attuale muro di cinta nella direzione nord-sud e migliorata l'accessibilità al camposanto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

ARZIGNANO/1 ANTICIPA IL MERCATO DI CAPODANNO

Sarà anticipato all'ultima domenica dell'anno il mercato che, secondo calendario, si sarebbe dovuto svolgere la mattina dell'1 gennaio. Appuntamento con le bancarelle quindi al 30 dicembre. L.N.

ARZIGNANO/2 L'ORA DELLA FANTASIA AL MATTARELLO

Una proposta alternativa per salutare il 2018 sarà lo spettacolo "L'ora della fantasia (baciarmi stupido!)" in scena al Mattarello alle 21.30 di lunedì 31 con brindisi finale. L.N.

MONTECCHIO/1 LA SETE DEL SOLDATO MOSTRA AL MUSEO

Il museo ospita la mostra dedicata all'acqua intesa come la sete del soldato, durante la Grande Guerra e la presenza di alcool in trincea con 300 reperti e 60 foto. A.F.

MONTECCHIO/2 GIOCHI E LABORATORI PER BAMBINI

Proseguono i centri invernali per bambini di 7 a 11 anni al museo Zannato. Oggi e domani dalle 8 alle 13 sono previste attività naturalistiche e archeologiche per i più piccoli. A.F.

BRENDOLA. L'emozionante incontro con il presidente all'ospedale Borgo Trento di Verona

Lisa comunica grazie ai ritratti e commuove anche Mattarella

L'artista: «Ero felice». E ora sogna una mostra tutta sua in cooperativa

Laura Guarducci

Per Lisa Binato dipingere è un'attività irrinunciabile, è la sua scintilla di luce, il centro della vita. E grazie a questa ha avuto modo di incontrare il presidente della repubblica Sergio Mattarella e consegnargli il ritratto della sua arteterapeuta in occasione della visita all'ospedale della donna e del bambino di Borgo Trento a Verona, sede del Centro Regionale Autismo.

Lisa ferma, ricorda, rielabora, trasforma il suo mondo in pittura. Ama ritrarre, più o meno a memoria nei loro tratti caratteristici, le persone che incontra. Ben integrata nella comunità della Fattoria Sociale Massignan, dipinge da vent'anni e frequenta tre volte a settimana l'atelier della cooperativa Piano Infinito a Brendola nel percorso di arteterapia condotto da Annalisa Nicoletti, diventata sua guida, mentore e amica. È simpatica nel modo di parlare usando molti modi di dire e detti popolari, in dialetto veneto. È mattiniera, sceglie con libertà e cura colori e materiali e ha l'abitudine di non lasciare mai incompleta un'opera che ha iniziato.

«Lisa ha trovato il suo cana-



Lisa Binato con il presidente Sergio Mattarella. FOTOSERVIZIO GUARDUCCI



Lisa e la sua arteterapeuta

le espressivo e comunicativo nell'arte - spiega Nicoletti -, identificandosi nel ruolo di artista». Qualità che, nel tempo, hanno portato i loro frutti, dando alla pittrice soddisfazioni e gioia. Come quella di incontrare il presidente Mattarella, un'esperienza che le rimarrà nel cuore.

«L'invito è arrivato dal professor Leonardo Zoccante, neuropsichiatra di Verona e particolarmente interessato all'Outsider Art, che l'ha accompagnata nel corso delle sue mostre, fin dagli esordi - spiega Nicoletti - e Lisa è stata subito entusiasta». Nonostante telecamere, fo-

tografi, giornalisti e la gran confusione, lei, elegante e sicura, si sentiva a suo agio e, mostrando un sorriso luminoso, ha stretto la mano al capo dello Stato, mentre i flash immortalavano questo momento. «È stato bello. Mi sono emozionata, ero felice - racconta, in una pausa della seduta di pittura - e ora sto realizzando altri quadri». Un'emozione che ha contagiato il Presidente: «Gli brillavano gli occhi, era contento» rivela la terapeuta.

«L'incontro di Lisa con Mattarella - commenta il presidente della cooperativa Giuseppe (Pino) Strano - serve a spronare altri a dedicarsi all'arte con così tanta passione e a sensibilizzare le persone sulla relazione tra arte e disabilità». Un traguardo che va ad arricchire il già ampio percorso artistico di Lisa, iniziato con le prime esposizioni nel 2009 a Montorso e proseguito al Museo di Castelvecchio a Verona (2014), a San Servolo a Venezia (2015) e in biblioteca civica a Verona (2016, per la giornata mondiale sull'autismo). Se un desiderio resta ancora da esprimere è quello di organizzare una mostra personale di Lisa in cooperativa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECCHIO/2. Il nuovo progetto solidale



Alcuni esponenti dei "Delfini" con le loro divise. ZORDAN

Un doblò per i Delfini Progetti del cuore a favore degli atleti

Verrà utilizzato per le trasferte
Appello ai privati per finanziarlo

I "Progetti del Cuore" portano all'associazione sportiva I Delfini di Montecchio un Fiat Doblò, attrezzato, per lo spostamento degli atleti.

«Il mezzo di trasporto - spiega la presidente Anna Rancan - servirà per andare a disputare le partite, ma anche per raggiungere la palestra del polisportivo per gli allenamenti. Noi ci occupiamo di disabili motori, principalmente ragazzi. Ringraziamo Progetti del Cuore per questa opportunità: i due mezzi che abbiamo non sono sufficienti per le nostre esigenze».

Il progetto è sostenuto dalla cantante Annalisa Minetti.

«La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita delle persone diversamente abili, per questo sono nati i "Progetti del Cuore" arrivati anche a Montecchio».

Per garantire il servizio c'è bisogno del sostegno delle attività locali. Le aziende potranno "sponsorizzare" il Fiat Doblò con il proprio marchio. In questi giorni la società incaricata "Progetti di Utilità Sociale" si occuperà di informare i titolari delle attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa. ● G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAREGO

Il Comune è ancora alla ricerca del segretario

Sarego ancora senza segretario comunale stabile. Dopo le dimissioni del precedente massimo dirigente municipale, Roberta Di Como, passata a Val Lione, l'importante funzione nel Comune di Sarego da questa estate è stata affidata in reggenza al segretario di Lonigo, Pasquale Finelli, in attesa della nomina di un funzionario nel ruolo attualmente vacante. Il passaggio di Di Como a Val Lione ha infatti fatto sciogliere la convenzione di Sarego con Marostica, Comune capofila, che lo aveva dato "in prestito".

«Dopo l'abbandono di Sarego del precedente segretario che ha trovato posto più vicino a casa siamo ancora alla ricerca di un nuovo segretario che prenda posto nel nostro Comune - spiega il sindaco, Roberto Castiglioni -. Stiamo cercando un Comune con cui poterci convenzionare ma stiamo ancora portando avanti le ricerche. Il fatto è che il numero dei segretari è insufficiente per tutti i Comuni ma c'è anche un altro aspetto che riguarda l'idoneità dello stesso segretario comunale, in quanto figura fiduciaria, pensata per essere il braccio tecnico dell'amministrazione comunale in carica e quindi occorre che sia in linea con la stessa amministrazione». ● M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA